

2ª Tappa

Torriglia (galleria Buffalora) - pendici monte Lavagnola - Passo del

Portello - Sella della Giassina - Barbagelata - monte Ramaceto -

Chiavari

<i>Altitudine partenza</i>	: m. 767
<i>Altitudine arrivo</i>	: m. 0
<i>Altezza massima</i>	: m. 1345 (monte Ramaceto)
<i>Dislivello complessivo salita</i>	: m 1104
<i>Dislivello complessivo discesa</i>	: m 1844
<i>% ciclabilità salita</i>	: 68,3 %
<i>% ciclabilità discesa</i>	: 95 %
<i>Sviluppo percorso indicativo</i>	: 49,8 Km
<i>Tempo indicativo</i>	: 10 ore

Si riparte da **Torriglia (767 m)** percorrendo la strada per Montebruno, passata la galleria sulla nostra destra parte una **sterrata (quota 859 m)** (segnavia "Δ" in comune con il segnavia bianco azzurro IFF) e proseguiamo in leggera salita lungo la Costa di Buffalora a **Scagno (911 m)** ed alle vicine **Case Comandoli (950 m)**. La sterrata, poco sotto il crinale prosegue fino ad incontrare il **bivio (1073 m)** sulla nostra sinistra arrivando così alle **pendici del Monte Lavagnola** (bisogna voltarsi

indietro e scorgere per scorgere la vetta dove è stata messa una lapide a ricordo dei caduti in guerra - vedi foto 05) sul sentiero con segnavia marcato "O" che porta al Passo del Portello (1102 m) dopo aver attraversato il Colle del Monte Montaldo (1080 m). Percorriamo ora la strada asfaltata svoltando a destra arrivando alla



Foto 05 - Sotto il Lavagnola

Sella della Giassina (928 m) dove imbocchiamo la larga rotabile a sinistra che passa nei pressi di una cascina e ad un bivio si sale a destra (ora sterrata) al Colle ovest del Monte Bocco (954 m) dove un tratto ripido di fronte a noi e non ciclabile ci porta ai 1020 m del Colle est del Monte Bocco. Il sentiero ormai si allarga e diventa pedalabile nel tratto finale di discesa passando le pendici del

*Monte Larnaia arrivando all'asfalto sulla S.P. n° 23 nei pressi di una lapide commemorativa ai partigiani caduti (quota 1110 m); svoltiamo a sinistra e raggiungiamo **Barbagelata (1115 m)** e la sosta alla trattoria all'interno del paesino diventa obbligatoria per affrontare la difficile salita al monte Ramaceto, tappa principale di tutto il tour. Proseguiamo lungo la S.P.56 verso il **Passo della Scogliana (922 m)** costeggiando il torrente Aveto fino a **Parazzuolo (quota 825 m)** dove inizia la sterrata per Ventarola seguendo il segnavia del "triangolo giallo". Ci inoltriamo nella valletta del rio Ventarola passando il paesino di Isoletta arrivando*

*poco più avanti a **Ventarola (860 m circa)** dove teniamo la sinistra, sempre con il nostro segnavia, imboccando la valletta del rio Liciorno. Il nostro percorso ci costringerà a tratti con la bicicletta al fianco fino alla **Bocca di Foia (1147 m)** dove lasciamo definitivamente le poche pedalate fatte fin qui ed affrontiamo la difficile salita al monte Ramaceto, segnavia "triangolo rosso". Percorrendo il sentiero si descrive una ampia*

*"U" seguendo la cresta del monte ad arrivare alla bella **Cappelletta monte Ramaceto (1318 m)** e alla **Madonnina** vicini alla sommità del **Monte***



Foto 06 - L'attacco al Ramaceto

Ramaceto (1345 m)**. e soprattutto qui non si può far altro che soffermarci ad ammirare il panorama che è davvero spettacolare. Il nostro segnavia ora diventa i "due bolli rossi", costretti a scendere non senza difficoltà lungo il ripido pendio del monte di circa 200 metri di dislivello e solo arrivati ai **Casoni del Pozzuolo (1000 m circa)** ritorniamo in sella alla bicicletta fino al **Passo del Dente (899 m)**. Da qui teniamo la sinistra e percorriamo il sentiero che taglia la costa est del monte Mignano fino al **Passo dei Romeggi (707 m)** dove incrociamo la S.P.42 che tagliamo per riprendere il nostro segnavia che risale di poche decine di metri (**quota 767 m**) e ridiscende al **Passo dell'Anguilla (713 m)**. Si prosegue a mezzacosta transitando sotto le pendici del monte Pissacqua, scendendo definitivamente a **San Colombano

*Certenoli (50 m) proseguendo per asfalto e recuperando la S.S.225, raggiungiamo
Chiavari (0).*